

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
RELATIVO AI SERVIZI MUNICIPALI
DI IGIENE URBANA**

PARTE I. OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 1. Assunzione e esercizio dei servizi

Oggetto del presente appalto è il servizio di raccolta dei rifiuti urbani (R.U.) e assimilati, dal trasporto allo smaltimento, di raccolta differenziata (R.D.) porta a porta di alcune frazioni merceologiche compresi il trasporto, il recupero, il trattamento e lo smaltimento finale nel territorio comunale di Cappelle sul Tavo.

L'Appaltatore, con suoi automezzi ed attrezzature, con proprio personale specializzato dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e di quanto dettato dal presente capitolato d'oneri al fine di permettere all'utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.

Il Comune per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani indice gara pubblica con il sistema della procedura aperta e con criterio di aggiudicazione della "Offerta Economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'articolo 83 del D.lgs. 163/2006.

Il presente capitolato recepisce integralmente le disposizioni contenute nel Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani".

Articolo 2. Servizi oggetto dell'appalto e modalità e tempi di esecuzione

I servizi oggetto dell'appalto sono:

- a)** la raccolta porta a porta (a domicilio in giorni e orari prefissati), sull'intero territorio comunale, delle seguenti componenti di rifiuti urbani e assimilati provenienti da fabbricati di civile abitazione e da attività:
 - frazione umida dei rifiuti;
 - carta e cartone;
 - contenitori per liquidi di plastica e polistirolo espanso di piccolo volume;
 - contenitori e imballi in vetro e alluminio;
 - frazione secca indifferenziata dei rifiuti;
- b)** la raccolta porta a porta (a domicilio in giorni e orari prefissati), sull'intero territorio comunale, delle seguenti componenti di rifiuti urbani provenienti da fabbricati di civile abitazione:
 - scarti verdi e potature (raccolta con frequenza fissa);
 - rifiuti ingombranti (raccolta su prenotazione con chiamata a numero verde);
 - RAEE (raccolta su prenotazione con chiamata a numero verde);
- c)** il ritiro presso punti di conferimento delle seguenti componenti di rifiuti urbani aventi carattere di pericolosità:
 - pile e batterie esauste (contenitori collocati sul territorio Comunale presso edifici pubblici e punti vendita);
 - farmaci scaduti e/o inutilizzati (contenitori collocati presso farmacie e

ambulatori);

- d) il prelievo delle seguenti componenti:
 - rifiuti cimiteriali ordinari e trattati;
- e) la rimozione dalle vie comunali dei rifiuti abbandonati e giacenti a terra, anche se a causa della rottura dei sacchi da parte di animali selvatici o randagi e da particolari situazioni di degrado dettate da incuria dei privati nelle more del regolamento per l'esposizione dei rifiuti;
- f) la pulizia e smaltimento dei rifiuti derivanti da abbandoni (ingombranti, RAEE) dagli argini della strada lungo il fiume Tavo in area demaniale;
- g) la rimozione delle carcasse animali;
- h) il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di trattamento/smaltimento direttamente reperite dalla Concessionaria del Servizio per le frazioni e/o tipologie non soggette a vincoli e/o indicati dall'Amministrazione Comunale (limitatamente alla frazione di residua di secco) e/o eventualmente dalle altre competenti autorità in base ad obblighi derivanti dalla normativa/pianificazione;
- i) la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.

2.1. Modalità e tempi di esecuzione delle raccolte porta a porta

Utenze Domestiche

- a) **Frazione umida:** con frequenza di prelievo 3 giorni a settimana per tutto il periodo, da eseguire in mattinata con termine massimo di conclusione del servizio entro le ore 13.00;
- b) **Frazione verde:** con frequenza di prelievo 2 giorni al mese nel periodo aprile/agosto, da eseguire in mattinata con termine massimo di conclusione del servizio entro le ore 13.00;
- c) **Carta, cartone e tetra pack:** con frequenza di prelievo 1 giorno a settimana, da eseguire in mattinata con termine massimo di conclusione del servizio entro le ore 13.00;
- d) **Multimateriale (vetro, plastica e alluminio):** con frequenza di prelievo 1 giorno a settimana, da eseguire in mattinata con termine massimo di conclusione del servizio entro le ore 13.00;
- f) **Frazione secca residua:** con frequenza di prelievo 1 giorno a settimana, da eseguire in mattinata con termine massimo di conclusione del servizio entro le ore 13.00.

Utenze Commerciali

- a) **Frazione umida:** con frequenza di prelievo 3 giorni a settimana, da eseguire in mattinata con termine massimo di conclusione del servizio entro le ore 13.00;
- b) **Carta, cartone e tetra pack:** con frequenza di prelievo 1 giorno a settimana, o 2 giorni a settimana (per grandi produttori), da eseguire in mattinata con termine massimo di conclusione del servizio entro le ore 13.00;
- c) **Multimateriale:** con frequenza di prelievo 1 giorno a settimana, o 2 giorni a settimana (per grandi produttori), da eseguire in mattinata con termine massimo di conclusione del servizio entro le ore 13.00;

- e) Frazione secca residua:** con frequenza di prelievo 2 giorni a settimana, da eseguire in mattinata con termine massimo di conclusione del servizio entro le ore 13.00.

I giorni di esecuzione dei servizi verranno concordati tra la ditta appaltatrice ed il Comune ad aggiudicazione dell'appalto.

I servizi dovranno essere eseguiti anche in giornate festive eccezione fatta per il 1° gennaio, il 1° Maggio e il 25 Dicembre, le raccolte previste in queste date dovranno essere recuperate il giorno feriale successivo.

2.2. Pulizia degli ambiti della strada lungo il fiume Tavo in area demaniale.

Servizio di raccolta rifiuti (di tutti i tipi previsti all'art. 2 del presente capitolato) ed altri materiali abbandonati, da erogare per tutto il periodo dell'anno con la seguente frequenza:

- 1 volte al mese;

Articolo 3. Raccolta differenziata: obiettivi minimi da raggiungere

Il Comune, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui all'articolo 2, intende raggiungere gli obiettivi minimi di recupero indicati dalla Legge Regionale 12 dicembre 2007, n. 45 e dal D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni. Le modalità di effettuazione dei servizi dovranno essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti, che risulteranno impegnativi per l'Appaltatore.

Il mancato ottenimento di tali obiettivi comporterà per la società appaltatrice il pagamento di una penale corrispondente:

- per il primo periodo (si intende dalla data di effettivo avvio del servizio e fino al 31.12.2011) di raccolta differenziata di mancato raggiungimento degli obiettivi: al 80% del maggior costo;
- per il secondo periodo e cioè da 01.01.2012 alla data di fine servizio) di mancato raggiungimento degli obiettivi: al 90% del maggior costo;

Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative convenzionate con l'Amministrazione Comunale, potranno concorrere all'organizzazione complessiva delle raccolte separate e al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Considerato che il servizio di raccolta porta a porta è già operativo nel Comune di Cappelle sul Tavo il servizio è da intendersi immediatamente operativo a tutti gli effetti, secondo quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto ed atti correlati, su tutto il territorio comunale.

Articolo 4. Carattere dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto non potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, dovranno essere rispettate le norme contenute nella legge 15 giugno 1990, n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione potrà sostituirsi

all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitandone i costi allo stesso, ferme restando le tutele di legge.

Articolo 5. Modifiche dei servizi

Il Comune ha facoltà di chiedere modifiche ai servizi previsti, nonché di istituire nuovi servizi. In tal caso l'Appaltatore provvederà a fornire il progetto concordando con il Comune il relativo corrispettivo.

In caso di specifiche esigenze dell'Ente Appaltante, potranno essere apportate modifiche ai programmi dei servizi e agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico dell'Ente (*Comune*); le eventuali modifiche verranno comunicate dall'Ente Appaltante con ordine di servizio all'Appaltatore. È consentito all'Appaltatore proporre, in qualsiasi momento, soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale dell'Ente Appaltante, l'organizzazione proposta deve garantire almeno pari livello di qualità del servizio reso. L'appaltatore, durante l'effettuazione del servizio, potrà modificare, previo assenso dell'Amministrazione Comunale, le modalità organizzative previste, previa dimostrazione di un miglioramento del servizio stesso. Resta inteso che gli oneri per l'espletamento di tutto quanto segua si intendono compensati nel corrispettivo forfetario dell'appalto.

Articolo 6. Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in mesi undici. Alla scadenza del termine di durata, il contratto si intende risolto di diritto.

Allo spirare di detto termine, l'Appaltatore non avrà più il diritto a pretendere rimborsi o indennizzi di sorta, intendendosi essa appagata di ogni sua richiesta con quanto l'Amministrazione Comunale le avrà corrisposto sulla base dell'offerta presentata.

In qualsiasi caso allo scadere del contratto, l'Appaltatore, al fine di evitare l'interruzione del Pubblico Servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera, agli stessi patti e condizioni vigenti al momento dell'ultima scadenza, fino a quando l'Amministrazione Comunale non avrà provveduto altrimenti e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

Considerando che il D.Lgs n. 152/2006 ha stabilito che la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilabili è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e che dovrà essere l'Autorità d'Ambito ad organizzare, affidare e controllare la gestione del servizio, il Contratto che si andrà a stipulare tra la Ditta e il Comune di Cappelle sul Tavo per l'espletamento dei servizi municipali di nettezza urbana deve intendersi risolto non appena l'Autorità d'Ambito, di cui alla L.R. 45 del 19.12.2007 articolo 7 c. 3, avrà individuato il nuovo soggetto gestore. Le modalità di trasferimento delle gestioni esistenti all'A.d.A. sono quelle previste dall'articolo 204 del D. Lgs. 152/2006 e dalla richiamata legge regionale.

Articolo 7. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti le disposizioni previste

dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

Il Comune ha facoltà di richiedere modifiche sui servizi previsti, nonché l'istituzione di nuovi servizi. In tal caso l'appaltatore provvederà a fornire il progetto concordando con il Comune e il relativo corrispettivo.

Sono a carico della ditta Appaltatrice la compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico inerenti la raccolta domiciliare, la gestione della eventuale piattaforma e di tutte le restanti tipologie di rifiuto prodotte nell'ambito dell'appalto in questione.

Saranno redatti dalla ditta appaltatrice:

- entro il 10 del mese successivo, un report sulla produzione di rifiuti su formato informatico, per singola tipologia e provenienza.
- entro il 10 febbraio, i dati relativi e complessivi sulla produzione dei rifiuti relativi all'anno precedente per gli adempimenti di legge a carico dell'Ente, su formato informatico, per singola tipologia e provenienza.

Articolo 8. Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, il Comune corrisponderà all'Appaltatore, in rate mensili posticipate, un prezzo per mesi undici pari a quello risultante dalla offerta aggiudicataria.

Il prezzo per mesi undici è qualificato dall'Appaltatore remunerativo per le prestazioni previste nel presente capitolato, intendendosi a suo carico e rischio ogni valutazione sia in ordine alla quantità dei rifiuti, sia in ordine al personale e attrezzature ed automezzi impiegati, rimanendo inteso che lo stesso non potrà accampare alcuna pretesa di indennizzo a qualsiasi titolo per l'appalto di che trattasi.

Le variazioni di prezzo, dipendenti da maggiori o minori prestazioni sia di personale sia di mezzi, ovvero l'introduzione di nuove attrezzature e/o la modifica di quelle esistenti per adeguarle alla normativa che dovesse essere emanata nel corso del contratto, devono risultare da preventivi accordi tra l'Amministrazione appaltante e la

Concessionaria: solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento del prezzo stesso prendendo a base gli elementi di costo inizialmente previsti.

Per la constatazione delle variazioni di prestazioni, della introduzione di nuove attrezzature e/o la modifica di quelle esistenti, sarà obbligo della Concessionaria fornire la necessaria documentazione.

Articolo 9. Pagamento del corrispettivo

Il prezzo per mesi undici di cui all'articolo 8 sarà corrisposto in rate mensili posticipate a seguito di fattura emessa dalla Società appaltante nel rispetto delle norme vigenti sulla tracciabilità. La fatturazione dovrà essere corredata da report sulle quantità di rifiuti raccolti per singola tipologia.

Articolo 10. Introiti raccolte separate – Spese di Smaltimento rifiuti

Spetta all'Appaltatore il 90% dell'importo netto dei ricavi provenienti dal conferimento presso i Consorzi di filiera dei materiali riciclabili derivanti da raccolta differenziata (contributi CONAI per materiali quali vetro, carta, plastica, etc.) ed al Comune il restante 10%. A tale scopo, sin dall'avvio del servizio, l'Appaltatore si intenderà delegato a sottoscrivere le convenzioni con il CONAI, il Consorzio per i R.A.E.E. e altri consorzi per il recupero di frazioni di rifiuti.

Per il controllo della quota parte dei corrispettivi CONAI spettanti al Comune, l'Appaltatore trasmetterà con cadenza annuale un report di rendicontazione sui conferimenti, i corrispettivi CONAI percepiti e l'importo spettante al Comune.

Il Comune provvederà direttamente alle spese relative allo smaltimento e/o trattamento dei rifiuti secchi indifferenziati e/o rifiuti urbani indifferenziati, delle terre di spezzamento (derivanti da servizi che restano in capo all'Ente), della frazione umida e della frazione verde, derivanti dalle attività oggetto del presente contratto.

Articolo 11. Variazione del canone contrattuale

Il prezzo annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è assoggettato alla revisione obbligatoria.

Per le variazioni prevedibili in aumento o in diminuzione del costo dei servizi, le parti contraenti potranno richiedere l'aggiornamento del prezzo.

Per l'aggiornamento del prezzo contrattuale si farà riferimento agli Indici delle retribuzioni orarie contrattuali, Comparto Servizio Smaltimento Rifiuti, Qualifica operai, pubblicati dall'ISTAT, prendendo come base l'indice vigente nel mese di effettuazione dell'offerta.

La variazione percentuale, in aumento o in diminuzione, risultante nel suddetto indice alla fine del 1° anno di esercizio, determinerà l'aggiornamento del canone, nel caso di proroga, valevole dal primo giorno di proroga e fino alla fine del servizio che non può essere superiore a mesi sei.

Articolo 12. Personale adibito al servizio

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi del personale adibito al servizio le leggi e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, il trattamento economico e normativo di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale esercente servizi di nettezza urbana e simili. Dovrà inoltre sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti.

Il personale in servizio dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Dovrà inoltre essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

Il personale adibito al servizio dovrà mantenere un contegno corretto e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dall'Autorità Comunale in materia d'igiene e di sanità e agli ordini impartiti dall'Appaltatore.

L'Appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

Nell'offerta dovrà essere elencato, per ogni singolo servizio, il personale impiegato per l'espletamento.

In termini di personale sono da prevedere, oltre al responsabile della gestione dei

servizi urbani, almeno le seguenti figure :

- n. 2 autisti raccoglitori addetti agli automezzi a vasca e automezzi con costipatori - pat. B, di cui n. 1 anche a tempo parziale;
- n. 2 operatori ecologici anche a tempo parziale;

- n. 1 autista per autocompattatori e automezzi tipo ITALEV con pat. C a tempo parziale

Il personale comunque dovrà essere garantito nel numero minimo indicativo così come testé previsto, ovvero secondo uno specifico schema prodotto dall'impresa a suo esclusivo rischio, purchè corrisponda a requisiti di efficienza e di buon andamento del servizio.

La società altresì dovrà comunque garantire l'esecuzione dei servizi di igiene urbana con le modalità previste nel presente capitolato comprese le sostituzioni per malattia e ferie prevedendo, quindi, nella propria offerta in relazione alla propria organizzazione d'impresa -e laddove lo ritenesse utile - un maggior numero di persone comprendenti anche altre qualifiche oltre quelle previste.

Articolo 13. Automezzi da impiegare

Gli automezzi impiegati per la raccolta dei rifiuti dovranno portare la scritta "Comune di Cappelle sul Tavo - Servizi di Igiene Urbana".

L'Appaltatore si impegna a provvedere alla pulizia e alla disinfezione dei mezzi, delle attrezzature, di campane e cassonetti impiegati eventualmente in forma occasionale per eventi pubblici o patrocinati dall'Amministrazione Comunale. Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi e emissione gassose, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Per l'esecuzione dei servizi previsti dovranno essere utilizzati i seguenti automezzi e attrezzature minime:

- n. 1 autocarri leggeri a vasca semplice con impianto di costipazione;
- n. 1 autocarri leggeri a vasca semplice;
- n. 1 automezzo con sponda idraulica o ragno per il ritiro di rifiuti ingombranti, dei RAEE, di pile e farmaci;
- n. 1 cassone scarrabile da 15-18 m3 da utilizzare per il verde;
- n. 1 autocarro trasporta container con attacco ITALEV.

La società Appaltatrice dovrà comunque garantire l'esecuzione dei servizi con gli automezzi e attrezzature necessari oltre a quelli minimi previsti.

Articolo 14. Attrezzature da fornire agli utenti

La società acquisterà e fornirà alle singole utenze, per ogni mesi di servizio, le attrezzature a perdere (sacchi e sacchetti) necessarie all'effettuazione dei servizi, che di seguito si elencano come dotazione unitaria (per singola utenza), dando atto che l'Ente eventualmente potrà provvedere in proprio a fornire **laddove lo ritenesse utile** ulteriore attrezzatura sia fissa (contenitori) che a perdere (sacchi e sacchetti) di maggiore capienza senza che la ditta possa obiettare o sollevare riserve di alcun tipo.

Alle utenze domestiche e non domestiche (per ogni mese di servizio) :

- per la raccolta della carta: n. 4 sacchi trasparenti;
- per la raccolta del multi materiale: n. 4 sacchi gialli;
- per la raccolta dell'umido : n. 12 sacchi biodegradabili;

L'Appaltatore acquisterà e distribuirà agli utenti le attrezzature indicate.

La fornitura di attrezzature avrà una tolleranza in eccesso del 2%. Oltre tale quantità saranno rimborsati alla società i soli costi per le attrezzature acquistate e fornite.

L'Appaltatore provvederà all'acquisto della fornitura prevista delle attrezzature a perdere di cui sopra.

PARTE II. VIGILANZA E CONTROLLO

Articolo 15. Deposito cauzionale

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'impresa appaltatrice dovrà provvedere al versamento della garanzia che viene richiesta nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto, presentando fidejussione rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (D.P.R. 13/02/1959 n. 449 e s.m.i. e legge 10/06/1982 n. 348) o fidejussione bancaria emessa da un primario istituto di credito.

La garanzia fidejussoria non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definito regolamento di tutte le pendenze tra il Comune di Cappelle sul Tavo e l'Appaltatore, sempre che al Comune di Cappelle sul Tavo non competa il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa.

La fidejussione dovrà essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto e dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte del Comune di Cappelle sul Tavo senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del beneficio di decadenza di cui all'articolo 1975 del Codice Civile.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'aggiudicazione, l'acquisizione del deposito provvisorio da parte dell'Ente Appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto d'appalto, è obbligata a stipulare e a presentare all'Ente Appaltante una polizza assicurativa che tenga indenne la stessa Amministrazione appaltante da tutti i rischi d'esecuzione da qualsiasi causa determinati, eccetto cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esercizio delle prestazioni per l'intero periodo di durata dell'appalto.

Articolo 16. Clausola risolutiva e decadenza

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, diritto o azione che possa competere al Comune di Cappelle sul Tavo a titolo di risarcimento danni, lo stesso si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del Codice Civile previa diffida, quando l'Appaltatore non adempia agli obblighi previsti a suo carico nel capitolato o negli eventuali atti integrativi, così da recare grave nocumento all'andamento del Servizio oggetto del presente Capitolato.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche per una sola delle seguenti clausole:

- a) quando si verificano, per colpa dell'Appaltatore, gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare la gestione del Servizio oggetto di appalto;
- b) quando la gestione venga, anche parzialmente, ceduta ad altri;
- c) per inosservanza delle norme di legge o di regolamento, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni previste per la raccolta e il trasporto del R.U. e assimilabili;
- d) per fallimento dell'Appaltatore o suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale dello stesso si verificano fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- e) per sospensione, totale o parziale anche temporanea, delle operazioni concesse con la raccolta dei rifiuti senza giustificato motivo;
- f) per l'utilizzazione parziale o anche temporanea, delle eventuali strutture comunali in locazione all'Appaltatore per usi e finalità diverse da quelle di cui al presente Capitolato;
- g) per violazione delle norme di cui alla "legislazione antimafia".

Alla dichiarata volontà di valersi della clausola risolutiva espressa da parte del Comune di Cappelle sul Tavo conseguirà la pronuncia di decadenza del contratto. Nelle ipotesi sopra indicate, il Comune di Cappelle sul Tavo non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo per la riduzione del periodo contrattuale.

L'Appaltatore decaduto sarà tenuto a proseguire la gestione fino a che il Comune di Cappelle sul Tavo non avrà organizzato, in proprio o con altra impresa, il subentro alla precedente gestione e comunque per un periodo non superiore a mesi dodici.

Il Comune di Cappelle sul Tavo potrà revocare l'affidamento oggetto del presente Capitolato in qualunque momento, qualora lo richiedano gravi e inderogabili esigenze di pubblico interesse.

Decorso il termine di preavviso di 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione del provvedimento, la revoca avrà effetto immediato laddove la natura stessa dei motivi che hanno determinato la revoca non sia compatibile con il termine suddetto.

La cessione del contratto è assolutamente vietata. In caso di cessazione del contratto da parte dell'Appaltatore si procederà all'immediata risoluzione dello stesso e l'Appaltatore dovrà risarcire l'Ente Appaltante di ogni danno e spesa.

Articolo 17. Recesso anticipato del contratto

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, nella sua globalità, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) cessazione degli effetti delle iscrizioni richieste all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, indicate nella sezione III del bando di gara;
- b) il ripetersi di violazioni alla normativa in materia di sicurezza e il mancato rispetto del piano della sicurezza che l'Appaltatore deve predisporre ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- c) il conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori dell'utenza ricadente sotto la privativa comunale, ma provenienti da terzi non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
- d) quando il rappresentante legale dell'Impresa venga condannato per atti attinenti l'attività dell'Impresa stessa;
- e) ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- f) quando in presenza di eventuale associazione temporanea d'impresa, talune delle

condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate. Il recesso anticipato del contratto prescinde dalla facoltà dell'Amministrazione Comunale di rivalersi, per ogni e eventuale danno subito, nei confronti dell'Appaltatore.

Si ribadisce, infine, che il Comune di Cappelle sul Tavo si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006 – Codice dell'Ambiente e successiva Legge Regionale n. 45 del 19/12/2007, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio. Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

Articolo 18. Tutela della privacy

Ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Comune di Cappelle sul Tavo per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti nel Titolo II all'articolo 7 della legge stessa. Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.L.vo n. 196/2003. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso di cui al presente bando. Il conferimento dei dati personali richiesti con il presente bando in base alla vigente normativa ha, per i soggetti che intendono partecipare al concorso, natura obbligatoria, pena della esclusione dal concorso medesimo. I dati raccolti possono essere comunicati:

- al personale dipendente del Comune addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio;
- alla Commissione di gara;
- a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dalle leggi n. 15/2005, n. 80/2005, nonché dalla legge 69/2009.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.L.vo n. 196/2003 e s.m.i. al quale si rinvia.

Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

Articolo 19. Controllo dell'Ufficio Comunale

Il Comune provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi gestiti dell'Appaltatore a mezzo dell'Ufficio Tecnico Comunale, Polizia Municipale e ASL competente dal quale essa dipenderà direttamente per tutte le disposizioni riguardanti i servizi oggetto della concessione.

I Funzionari designati dalla Amministrazione Comunale potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto entro lo stesso giorno. Ogni altra comunicazione dovrà essere inviata per iscritto anche a mezzo telefax.

Articolo 20. Penalità

- 1) In caso di smaltimento in discarica di rifiuti differenziati, il Comune potrà applicare all'impresa appaltatrice sanzioni amministrative da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 5.000,00, mediante provvedimento a firma del responsabile individuato dal Comune. Resta comunque salva la facoltà del Comune di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi di tale inadempienza, come previsto all'art. 20.

In caso di inadempienza agli altri obblighi contrattuali assunti, il Comune potrà applicare all'impresa appaltatrice sanzioni amministrative da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 10.000,00, mediante provvedimento a firma del responsabile individuato dal Comune.

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza anche a mezzo fax e/o posta elettronica, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata RR al domicilio dell'impresa appaltatrice.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

- 2) Per i servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata, il Comune, in caso di mancato svolgimento anche di singole fasi del programma di servizio quali per esempio la mancata raccolta dei sacchetti, la raccolta indifferenziata dei rifiuti differenziati, il mancato conferimento al trattamento dei rifiuti organici raccolti od il mancato conferimento a recupero di rifiuti secchi riciclabili da raccolta differenziata, la mancata vuotatura dei contenitori stradali (solo per i pannoloni), la mancata vuotatura dei cestini stradali, , detarrà, previa contestazione telefonica e conferma scritta inviata dal responsabile individuato dal Comune tramite raccomandata, la somma da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 per ogni contestazione, a meno che il fatto non costituisca un'inadempienza di gravità sufficiente per applicare le penali previste dal presente articolo al punto precedente.

La stessa sanzione pecuniaria sarà applicata in occasione della mancata o ritardata presentazione delle relazioni periodiche e dei programmi di lavoro specificati nei diversi articoli del presente Capitolato.

3) Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata come indicati all'art. 3 , saranno a carico della Ditta stessa gli oneri di smaltimento conseguenti, ecotassa compresa, nelle percentuali indicate allo stesso art. 3 e quindi la Ditta non potrà pretendere rimborsi di qualunque tipo.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del comune.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'impresa appaltatrice anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

PARTE III. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 21. Foro competente

Le controversie che dovessero insorgere in relazione alla validità, interpretazione tecnica, amministrativa e giuridica del Capitolato e degli atti allo stesso connessi, nonché alla risoluzione del contratto, saranno di competenza del Foro di Pescara.

Articolo 22. Forme di collaborazione dell'Appaltatore

Il personale dipendente dell'Appaltatore provvederà a segnalare al competente Ufficio Tecnico Comunale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare adempimento dei servizi. Gli operatori che eseguiranno i servizi di raccolta domiciliare dei singole tipologie di rifiuti eseguiranno una verifica visiva sui materiali conferiti non ritirando i sacchi che contengono materiali non conformi e apponendo adesivi di comunicazione alle utenze.

Articolo 23. Proprietà dei rifiuti

Le materie di rifiuto provenienti dai servizi di raccolta sono di esclusiva proprietà del Comune.

Articolo 24. Tributi e/o tariffe inerenti i servizi

Il provento della tassa e/o tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è di

pertinenza del Comune e verrà riscosso dallo stesso.

Poiché i servizi oggetto del presente capitolato sono di pubblico interesse, tutte le attrezzature impiegate sono esentate dalla tassa di occupazione suolo pubblico.

Articolo 25. Spese

Le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'Appaltatore. Sono altresì a suo carico le spese per la tassa fissa di registrazione del contratto, bollo, diritti, ecc., I.V.A. esclusa. Le prestazioni di cui al presente capitolato rientrano nell'ambito di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, di cui al DPR 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modifiche.

Articolo 26. Responsabilità

L'Appaltatore sarà responsabile per danni diretti e/o indiretti che potessero derivare per dolo o colpa grave dello stesso durante l'espletamento del servizio derivati dai mezzi e attrezzature, ovvero per la violazione degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico. Sarà suo obbligo munirsi di adeguata copertura assicurativa che verrà fornita in copia agli Uffici comunali competenti.

Articolo 27. Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'Appaltatore dovrà inoltre sostenere gli oneri per:

- il coordinamento della sicurezza, la vigilanza sull'applicazione del piano, la certificazione della mano d'opera e delle attrezzature, la notifica dei danni a persone o cose;
- l'elenco dei mezzi e delle attrezzature impegnate complessivamente nel servizio sul territorio e presso la sede dell'Appaltatore, con relative certificazioni

Articolo 28. Danni

Gli eventuali danni che i contenitori dovessero subire durante la giacenza nel territorio comunale saranno a carico dell'Amministrazione Comunale; invece gli eventuali danni che essi dovessero subire durante la vuotatura e/o il trasporto saranno a carico dell'Appaltatore.

L'appaltatore dovrà sottoscrivere una polizza assicurativa adeguata, per gli eventuali danni a cose e persone provocati durante l'esecuzione dei servizi da parte dei suoi operatori e dagli automezzi e attrezzature impiegati.

PARTE IV. PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Articolo 29. Raccolta separata della frazione secca

La raccolta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo e svuotamento dei mastelli di colore verde già in dotazione di tutte le utenze, posizionati a cura dell'utenza, di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza, posizionato su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

I contenitori rigidi già forniti all'utenza dall'A.C. sono dotati di un numero di matricola mediante codice a barre, identificativo dell'utenza.

Per le utenze che risiedono in strade non accessibili agli automezzi e/o in case sparse saranno eventualmente istituiti – su richiesta - punti di raccolta di prossimità dotati di cassonetti di varie volumetrie per le singole tipologie di rifiuto che saranno accessibili con chiave dalle sole utenze autorizzate.

Articolo 30. Raccolta separata della frazione umida

La raccolta della frazione umida verrà effettuata a domicilio. Per le utenze domestiche e non domestiche la frequenza sarà tre giorni a settimana per tutto il periodo.

Le utenze domestiche e non domestiche sono già fornite dei necessari contenitori rigidi:

- a) utenze domestiche:
 - n. 01 (uno) per il conferimento in strada, di capacità 25 lt..
- b) utenze non domestiche:
 - n. 01 (uno) contenitore rigido di capacità variabile da 120 lt. A 240 lt. adeguata alle esigenze dell'utenza.

Il ritiro avverrà mediante prelievo del sacchetto in materiale biodegradabile, inserito all'interno dell'apposito contenitore rigido, o direttamente dal contenitore relativamente al punto b), che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione il contenitore rigido assegnatogli in comodato d'uso gratuito dal Comune, e di provvedere alla pulizia dello stesso.

Si precisa che i sacchetti biodegradabili saranno forniti all'utenza con oneri a totale carico dell'I.A. I sacchetti dovranno essere della capacità di 10 litri.

Per le utenze che risiedono in strade non accessibili agli automezzi e/o in case sparse saranno eventualmente istituiti – dietro apposita richiesta - punti di raccolta a

prossimità dotati di cassonetti di varie volumetrie per le singole tipologie di rifiuto che saranno accessibili con chiave dalle sole utenze autorizzate.

Articolo 31. Raccolta separata di carta e cartone

La raccolta separata di carta e cartone verrà effettuata a domicilio, sia per le utenze familiari sia per gli esercizi pubblici e le utenze collettive, che per quelle commerciali con frequenza settimanale.

L'utenza dovrà conferire il rifiuto oggetto del presente articolo opportunamente confezionato (e/o legato) all'interno di apposite buste (o del contenitore rigido di varia volumetria se eventualmente fornito dall'A.C.), e depositarlo presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.

La frazione cartacea raccolta, verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati col COMIECO.

Per le utenze che risiedono in strade non accessibili agli automezzi e/o in case sparse saranno eventualmente istituiti - dietro apposita richiesta - punti di raccolta a prossimità dotati di cassonetti di varie volumetrie per le singole tipologie di rifiuto che saranno accessibili con chiave dalle sole utenze autorizzate.

Articolo 32. Raccolta separata del Multimateriale

La raccolta separata del multimateriale verrà effettuata a domicilio, sia per le utenze familiari sia per gli esercizi pubblici e le utenze collettive.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalle bottiglie in plastica, vaschette, sacchetti, altri imballaggi primari e bottiglie di vetro.

L'utenza dovrà conferire il rifiuto oggetto del presente articolo dentro idonee buste di plastica gialle da collocare presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza verrà sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato.

La plastica raccolta, verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati con CO.RE.PLA.

Il vetro verrà avviato ai centri di recupero convenzionati col CO.RE.VE.

Per le utenze che risiedono in strade non accessibili agli automezzi e/o in case sparse

saranno istituiti punti di raccolta a prossimità dotati di cassonetti di varie volumetrie per le singole tipologie di rifiuto che saranno accessibili con chiave dalle sole utenze autorizzate.

Articolo 33. Raccolta separata del verde

Si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera), da parte di utenze domestiche.

Il servizio verrà effettuato mediante o conferimento diretto da parte dell'utenza presso ecocentro comunale se istituito o raccolta a domicilio da parte dell'I.A. su chiamata dell'utenza con evasione delle richieste entro quindici giorni. Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi da massimo 26 kg a cura dell'utente mentre le potature in fascine legate.

E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito del materiale sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Le modalità di prenotazione da parte dell'utente sono le stesse indicate per i rifiuti ingombranti.

Il verde raccolto verrà successivamente stoccato in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'I.A. presso l'ecocentro comunale. Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di riciclaggio e/o smaltimento che sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Articolo 34. Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Le pile scariche verranno conferite, a cura degli utenti, in contenitori specifici posizionati presso le scuole e in contenitori da banco presso i negozi di rivendita del prodotto in circa 10 punti raccolta. Le pile scariche dovranno essere portate e introdotte nei contenitori direttamente a cura degli utenti interessati.

L'Appaltatore, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà reintegrare e/o sostituire, a sua cura e spese, i contenitori in atto dislocati sul territorio qualora fossero danneggiati o insufficienti.

L'Appaltatore, effettuerà la vuotatura dei contenitori con frequenza almeno mensile.

Articolo 35. Raccolta separata farmaci scaduti e avariati

I prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti e avariati verranno conferiti, a cura degli utenti, in contenitori specifici posizionati presso farmacia, ambulatori, ecc.

I prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti e avariati dovranno essere portati e introdotti nei contenitori direttamente a cura degli utenti interessati.

L'Appaltatore effettuerà la vuotatura dei contenitori con frequenza almeno mensile.

Articolo 36. Raccolta separata di ingombranti e RAEE

L'Appaltatore, con una periodicità mensile e previo appuntamento, provvederà a raccogliere a domicilio i rifiuti ingombranti e i RAEE. Il volume massimo è di 1,5 mc a ritiro per utenza.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana.

Articolo 37. Raccolta rifiuti abbandonati sul territorio comunale

Su segnalazione dell'Amministrazione Comunale l'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale con una periodicità mensile, anticipando tale frequenza quando si verificassero particolari esigenze.

Articolo 38. Raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali

I rifiuti provenienti dall'esumazione di defunti saranno raccolti e inviati allo smaltimento ad impianti autorizzati. L'impianto di smaltimento sarà reperito dall'Appaltatore.

L'Amministrazione Comunale potrà reperire un impianto alternativo di smaltimento in cui dovrà essere inviata tale tipologia di rifiuti.

I costi di smaltimento di tale tipologia di rifiuti è a carico dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 39. Trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto

I rifiuti provenienti dall'effettuazione dei servizi di cui all'articolo 2 verranno trasportati ad impianti di smaltimento, recupero, trattamento autorizzati, individuati nel raggio di 100 km dal Comune.

Nell'eventualità che in futuro si rendesse necessario avviare i rifiuti ad altri impianti di smaltimento autorizzati posti in una località più distanti dai 100 km, si procederà al riesame delle condizioni tecnico-economiche di espletamento dei servizi e, quindi si concorderanno i relativi prezzi in relazione ai prezzi di mercato applicando il ribasso d'asta operato in sede di gara.

Articolo 40. Smaltimento rifiuti

Saranno a carico dell'impresa appaltatrice gli oneri economici relativi allo smaltimento/recupero di tutti i rifiuti differenziati indicati nel presente capitolato. Saranno invece a carico dell'Amministrazione comunale gli oneri economici relativi allo smaltimento/recupero della frazione residua del secco, del verde e cimiteriali indicati nel presente capitolato.

L'Amministrazione provvederà ad indicare (come peraltro già in premessa evidenziato) solamente il sito ove trasportare i rifiuti derivanti da residuo secco mentre per tutti gli altri sarà obbligo della ditta aggiudicataria reperire gli impianti e siti in cui inviare allo smaltimento/recupero le singole tipologie di rifiuto atteso che anche i costi sono a suo totale carico (eccezion fatta per il verde ed i rifiuti cimiteriali per i quali dovrà preventivamente indicare all'amministrazione comunale i prezzi di smaltimento/recupero).

Articolo 41. Campagna di informazione e educazione ambientale

In accordo con il Comune, l'Appaltatore dovrà curare la realizzazione di campagne di informazione e educazione ambientale finalizzate, oltre che all'informazione operativa, al raggiungimento degli obiettivi minimi di recupero e al miglioramento qualitativo delle raccolte separate.

Tali campagne potranno essere realizzate mediante:

- la produzione, l'utilizzo e la diffusione di vettori stampati di diversa tipologia;
- incontri con cittadini e stakeholder (soggetti portatori di interessi);
- iniziative di formazione.

Nella realizzazione di tali campagne si dovrà tener conto della maggiore intensità della fase d'avvio del nuovo servizio.

Articolo 42. Distribuzione delle attrezzature

L'Appaltatore dovrà curare la distribuzione delle attrezzature di cui all'articolo 14.

Articolo 43. Rifiuti non compresi nel servizio

Il servizio non comprende la raccolta e il trasporto di:

- rifiuti speciali di cui all'articolo 184, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152. In particolare sono esclusi scorie, ceneri e rifiuti provenienti da aziende industriali, commerciali e artigianali (ad eccezione di quelli prodotti dagli uffici e dalle mense aziendali), ceneri e scorie d'impianti centrali di riscaldamento, terra, terriccio, rami e foglie provenienti da riassetto di giardini effettuati da imprese per conto di terzi, rifiuti di stalle, di pollai, ecc.;
- rifiuti pericolosi, di cui all'articolo 184, comma 5, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 44. Estensione dei servizi e servizi diversi

L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, a richiesta della Amministrazione Comunale, i servizi indicati nel presente Capitolato.

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico - finanziaria prodotta dall'Appaltatore e approvata dalla Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguirli con le modalità stabilite dai competenti Uffici Comunali, mettendo a disposizione il personale dipendente e i propri mezzi.

A servizio ultimato all'Appaltatore verrà rimborsato l'ammontare delle spese effettivamente sostenute, maggiorate del 20% per spese generali e utile di impresa.

PARTE V. DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 45. Aggiudicazione e stipulazione del contratto di concessione - Inizio dei servizi

L'aggiudicazione sarà vincolante per l'Appaltatore, mentre sarà impegnativa per il Comune solo dopo che l'atto d'aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

L'Appaltatore dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione d'esecutività dell'atto d'aggiudicazione.

I servizi dovranno in ogni modo essere iniziati, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, anche in pendenza di contratto entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Articolo 46. Riferimenti di legge

Per quanto non previsto dal capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Articolo 47. Dati e informazioni

Con cadenza mensile l'Appaltatore dovrà redigere, ai fini conoscitivi, una sintetica relazione sull'andamento della raccolta differenziata nella quale saranno riportati:

- i quantitativi RSU raccolti, distinti per frazione e per modalità di raccolta (porta a porta, aree di stoccaggio comuni, etc..);
- le destinazioni dei vari rifiuti;
- un'analisi critica dei risultati;
- le correzioni e le nuove iniziative proposte;
- la compilazione annuale del MUD o altro documento similare.

ALLEGATO

DATI DIMENSIONALI TERRITORIO COMUNALE

Il Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di Cappelle sul Tavo, disponibili presso l'Amministrazione comunale.

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

Parametri caratterizzanti le utenze domestiche e non domestiche e dati territoriali

TIPOLOGIA DI UTENZA e dati territoriali	N°
Popolazione Residente	3978
Numero di Famiglie	1378

Utenze domestiche	Circa 1400
Utenze non domestiche	Circa 200
Estensione territoriale complessiva	Kmq 5,5
Densità abitativa	Ab/Kmq 723,27

Produzione rifiuti

Nel corso del 2010 il dato indicativo dei rifiuti prodotti è il seguente:

RU totali prodotti Ton/anno	1.761,56
RUindifferenziato Ton/anno	1.203,89
RD Ton/anno	557,67

Indice

PARTE I. OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 1. Assunzione e esercizio dei servizi

Articolo 2. Servizi oggetto dell'appalto e modalità e tempi di esecuzione

2.1. Modalità e tempi di esecuzione delle raccolte porta a porta

2.2. Pulizia degli ambiti della strada lungo il fiume Tavo in area demaniale

Articolo 3. Raccolta differenziata: obiettivi minimi da raggiungere

Articolo 4. Carattere dei servizi

Articolo 5. Modifiche dei servizi

Articolo 6. Durata dell'appalto

Articolo 7. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Articolo 8. Corrispettivo dell'appalto

Articolo 9. Pagamento del corrispettivo

Articolo 10. Introiti raccolte separate – spese di smaltimento rifiuti

Articolo 11. Variazione del canone contrattuale

Articolo 12. Personale adibito al servizio

Articolo 13. Automezzi da impiegare

Articolo 14. Attrezzature da fornire agli utenti

PARTE II. VIGILANZA E CONTROLLO

Articolo 15. Deposito cauzionale

Articolo 16. Clausola risolutiva e decadenza

Articolo 17. Recesso anticipato del contratto

Articolo 18. Tutela della privacy

Articolo 19. Controllo dell'Ufficio Comunale

Articolo 20. Penalità

PARTE III. DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 21. Foro competente
- Articolo 22. Forme di collaborazione dell'Appaltatore
- Articolo 23. Proprietà dei rifiuti
- Articolo 24. Tributi e/o tariffe inerenti i servizi
- Articolo 25. Spese
- Articolo 26. Responsabilità
- Articolo 27. Sicurezza sul lavoro
- Articolo 28. Danni

PARTE IV. PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE

- Articolo 29. Raccolta separata della frazione secca
- Articolo 30. Raccolta separata della frazione umida
- Articolo 31. Raccolta separata di carta e cartone
- Articolo 32. Raccolta separata del multi materiale
- Articolo 33. Raccolta separata del verde
- Articolo 34. Raccolta separata pile esauste
- Articolo 35. Raccolta separata farmaci scaduti e avariati
- Articolo 36. Raccolta separata di ingombranti e RAEE
- Articolo 37. Raccolta rifiuti abbandonati sul territorio comunale
- Articolo 38. Raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali
- Articolo 39. Trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto
- Articolo 40. Smaltimento rifiuti
- Articolo 41. Campagna di informazione e educazione ambientale
- Articolo 42. Distribuzione delle attrezzature
- Articolo 43. Rifiuti non compresi nel servizio
- Articolo 44 Estensione dei servizi e servizi diversi

PARTE V. DISPOSIZIONI VARIE

- Articolo 45. Aggiudicazione e stipulazione del contratto di concessione - Inizio dei servizi
- Articolo 46. Riferimenti di legge
- Articolo 47. Dati e informazioni